

COMUNE DI _____	Timbro Ufficio Protocollo	

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI

DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

D.M. n. 37 del 22/1/2008

Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici

D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e smi – Capo VI

Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici

DATI ANAGRAFICI DEL
PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Codice Fiscale: _____ P. IVA _____

Studio/Sede in _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____

n. tel. _____ n. fax _____ cell. _____

e-mail: _____

Numero di iscrizione all'Albo/Ordine/Collegio _____ di _____

DATI RELATIVI
ALL'IMMOBILE

Via _____ n. _____

Catasto Terreni - Foglio _____ Mappale/i _____

Catasto Fabbricati - Foglio _____ Mappale/i _____ Sub. _____

P.R.G.C. vigente/adottato - Zona Urbanistica _____

Per l'esecuzione delle opere relative a _____

in relazione agli artt. 5 e 7, comma 2 del D.M. n. 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, **certifica** che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

	TIPOLOGIA IMPIANTI	IMPIANTO PREVISTO	IMPIANTO NON PREVISTO
ELETTRICI	a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI	b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IDRICO	d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	f) impianti di protezione antincendio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRI IMPIANTI	g)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	PROGETTO REDATTO PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI (Art. 5 comma 1 del D.M. 37 del 22/1/2008) N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi sottoelencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta; negli altri casi, il progetto, come specificato dall'Art. 7 comma 2 del D.M. 37/08, può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.	PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI PER SPECIFICA COMPETENZA
ELETTRICI	<p>1) Art. 5 comma 2 lett. a): Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.</p> <p>2) Art. 5 comma 2 lett. b): Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto redatto da parte di professionista abilitato e, in ogni caso, per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.</p> <p>3) Art. 5 comma 2 lett. c): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.</p> <p>4) Art. 5 comma 2 lett. d): Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.</p> <p><input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	<p>5) Art. 5 comma 2 lett. e): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del D.M. 37/08, relativi agli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato.</p> <p><input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto</p>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	<p>6) Art. 5 comma 2 lett. f): Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) del D.M. 37/08, dotati di canne fumarie collettive ramificate.</p> <p>7) Art. 5 comma 2 lett. f): Impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.</p> <p>8) Art. 123 comma 3 e Art. 125 comma 1 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.: Impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati, qualunque ne sia la destinazione d'uso.</p> <p>9) Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando queste fanno parte dell'impianto di riscaldamento, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato (UNI 10640, UNI 10641 e tutte le norme armonizzate al riguardo).</p> <p><input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

GAS	10) Art. 5 comma 2 lett. g): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera e) del D.M. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>
	11) Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando la sommatoria delle potenze delle apparecchiature a gas a cui sono collegate supera i 34,8 kW (le canne di esalazione singole o collettive per cappe non sono soggette a progetto), ai sensi della Delibera 40/04 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas e s.m.i.	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	
ANTINCENDIO	12) Art. 5 comma 2 lett. h): Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del D.M. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> non dovuto il progetto in quanto	
ALTRI IMPIANTI	13) Descrizione	<input type="checkbox"/>
	14) Descrizione	<input type="checkbox"/>
	15) Descrizione	<input type="checkbox"/>
	16) Descrizione	<input type="checkbox"/>
TIPOLOGIA DI ISTANZA PRESENTATA	<input type="checkbox"/> Permesso di Costruire - la presente costituisce impegno alla consegna, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, della relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto; <input type="checkbox"/> D.I.A. - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto.	

_____, li _____

IL/I COMMITTENTE/I

IL PROGETTISTA/I

N.B. Si ricorda che la realizzazione di impianti in assenza del deposito del progetto comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da Euro 1.000,00 ad Euro 10.000,00 con riferimento all'entità e complessità dell'impianto, di grado di pericolosità ed alle altre circostanze obiettive e soggettive della violazione, come previsto dall'Art. 15 comma 2 del D.M. 37/08.